



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Modifica alla CIRCOLARE del 21 giugno 2021 “Norme e requisiti per l’iscrizione all’Albo degli enti di Servizio Civile Universale”.

Premessa

La presente circolare sostituisce il paragrafo 5.1 della circolare del 21 giugno 2021 “Norme e requisiti per l’iscrizione all’Albo degli enti di Servizio Civile Universale” disciplinando gli effetti della cessazione dei legami di un ente di accoglienza iscritto all’Albo SCU con il proprio ente titolare successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, al fine di consentire:

- a) la continuità dei progetti mediante il mantenimento delle posizioni degli operatori volontari, attribuite all’ente di accoglienza nell’ambito del progetto;
- b) l’eventuale successiva iscrizione dell’ente di accoglienza o come ente titolare o con un altro ente titolare.

5.1 Rapporti tra gli enti Titolari e gli enti di accoglienza: impegni reciproci

In fase di iscrizione all’Albo SCU, gli enti titolari comunicano, tramite la Dichiarazione di Impegno, i reciproci rapporti con gli enti di accoglienza., con particolare riferimento ai requisiti di iscrizione e alle attività ivi previste relative ai programmi di intervento e ai connessi progetti.

L’Ente titolare può richiedere la cancellazione di un ente di accoglienza dall’Albo SCU mediante comunicazione formale di recesso dalla Dichiarazione d’impegno.

Qualora l’ente titolare comunichi tale recesso, il Dipartimento verifica il numero complessivo delle sedi, per accertare il mantenimento del requisito minimo richiesto per l’iscrizione all’Albo SCU e procede alla cancellazione dell’ente di accoglienza dall’Albo.

L’ente di accoglienza cancellato può, successivamente, essere iscritto all’Albo SCU secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Non sarà ammessa una terza richiesta di iscrizione prima che siano trascorsi tre anni dalla seconda iscrizione.

L’eventuale recesso dalla Dichiarazione di Impegno e conseguente cancellazione dall’Albo SCU dell’ente di accoglienza comporta il permanere di alcuni obblighi riferiti all’attuazione dei programmi e dei relativi progetti, come successivamente dettagliato.

Qualora il recesso dalla Dichiarazione di Impegno sia comunicato dall’ente titolare prima della presentazione dei programmi, il Dipartimento, all’atto di cancellazione dell’ente di accoglienza e delle sue sedi, procede alla verifica della sussistenza del vincolo relativo al numero di sedi necessario per mantenere l’iscrizione all’Albo SCU dell’ente titolare.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Qualora il recesso dalla Dichiarazione di Impegno sia comunicato dall'ente titolare dopo la presentazione dei Programmi e fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva, il Dipartimento, all'atto di cancellazione dell'ente e delle sue sedi, oltre al controllo predetto, verifica la sostenibilità dei progetti e dei relativi programmi ai sensi delle vigenti disposizioni; l'eventuale esito negativo di tali verifiche comporta l'esclusione dei soli progetti oppure dell'intero programma.

Qualora, infine, il recesso dalla Dichiarazione di Impegno sia comunicato dall'ente titolare successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, il Dipartimento manterrà nella condizione di "provvisorie" le sedi interessate dell'ente di accoglienza cessato.

In tal caso, qualora tali sedi afferiscano a programmi le cui posizioni risultino finanziate dal successivo decreto di finanziamento, l'ente interessato è tenuto, congiuntamente al relativo ente titolare, a portare a termine i progetti nell'ambito del programma presentato, fatta salva l'eventuale esplicita rinuncia alle posizioni di operatore volontario già attribuite.

La conseguente riduzione e/o il trasferimento di tali posizioni saranno gestite nel rispetto delle disposizioni dipartimentali relative all'aggiornamento dei programmi e dei progetti, previa verifica della sostenibilità dei progetti e dei relativi programmi.

Quanto ai progetti nell'ambito di programmi in corso relativamente a cicli SCU precedenti, l'ente di accoglienza cessato è tenuto, con il relativo ente titolare, a portarli a termine.

La presente circolare entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale.

Roma, 22 maggio 2026

IL CAPO DIPARTIMENTO
Giuseppe Pierro